

INDICE

- 1.0 SCOPO
- 2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE
- 3.0 INFORMAZIONI TECNICHE E RISERVATEZZA
- 4.0 QUALIFICA E VALUTAZIONE DEL FORNITORE
- 5.0 VALUTAZIONE DELLE CAMPIONATURE
- 6.0 GARANZIA DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEL SERVIZIO FORNITO
- 7.0 GESTIONE DELLE ATTREZZATURE IN CONTO LAVORO
- 8.0 RINTRACCIABILITÀ
- 9.0 IMBALLAGGIO
- 10.0 IDENTIFICAZIONE
- 11.0 DEROGHE / CONCESSIONI
- 12.0 GESTIONE DEI PRODOTTI E SERVIZI NON CONFORMI
- 13.0 VALUTAZIONE PERIODICA DEL FORNITORE

INDICE DELLE REVISIONI

00	04/04/17				1 ^ Emissione
01	30/03/18				Adeguamento alla IATF16949iatf
02	16/01/19				Aggiornamento generale
03	29/09/20				13.0 Valutazione periodica Fornitore / Aggiornamento generale
04	19/07/21				5.0 Valutazione delle campionature
05	16/05/22				6.4 Identificazione... "Aggiornata tabella"
REV.	DATA	Preparata da: RSQ	Verificata da: RSQ	Approvata da: DG	Motivo della revisione

1.0 SCOPO

Il Capitolato Fornitore della Prodotti Ebi Butti srl è parte integrante del rapporto contrattuale con il fornitore. I contenuti di questo capitolato definiscono le procedure minime che devono essere seguite e rispettate dai nostri fornitori.

Seguendo la tendenza di mercato "zero difetti" e al "miglioramento continuo" è stato sviluppato questo capitolato che definisce gli standard di aspettative, linee guida, requisiti necessari per raggiungere con la collaborazione dei fornitori la realizzazione di prodotti conformi alle specifiche/ricieste cogenti di EBI e del suo Cliente.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Capitolato Qualità Fornitori della Prodotti Ebi Butti srl è applicato a tutti i fornitori in funzione della relativa competenza, le categorie di fornitori sono:

- Materie prime "nastri, lamiere, ecc"
- Componenti di assiemaggio "viti, dadi, perni, ecc"
- Prodotti chimici "olio, sgrassante, ecc"
- Stampi / Attrezzature / Ricambistica
- Materiale di consumo generico "cancelleria, illuminazione, ecc"
- Macchinari "presse, torni, compressori, ecc"
- Servizi / Collaborazioni "manutenzione, consulenza, ecc"

3.0 INFORMAZIONI TECNICHE E RISERVATEZZA

Tutte le specifiche tecniche fornite da Prodotti Ebi Butti srl sono di sua proprietà e dei suoi Clienti, queste devono essere quindi gestite con assoluta riservatezza. Il Fornitore non può comunicare o rendere accessibili a terzi né utilizzare, in proprio o per terzi, documenti o informazioni tecniche sui prodotti EBI; a tale fine EBI richiede ai fornitori con in quali condivide informazioni sensibili di sottoscrivere un Patto di Riservatezza

4.0 QUALIFICA E VALUTAZIONE DEL FORNITORE

4.1 Classificazione fornitori

Si distinguono le seguenti tipologie di fornitori in funzione del servizio/prodotto fornito:

PRIMARI "AUTOMOTIVE/AGRICOLO/ELETTRODOMESTICO":

- materia prima
- componentistica di assiemaggio (dadi, viti, etc..)
- lavorazioni esterne (trattamenti superficiali, verniciatura, lavaggi, etc..)
- stampaggio

SECONDARI: Fornitori di stampi, attrezzature, materiali e componentistica destinati alle cassette elettriche o servizi che non impattano direttamente sulle caratteristiche del prodotto fornito al cliente

OCCASIONALI: Fornitori sui quali non è sviluppato alcun piano di fornitura e che generalmente non superano le nr.5 consegne annuali

4.2 Sistema Qualità del fornitore

I fornitori devono essere normalmente in possesso della certificazione secondo la norma ISO 9001 o IATF 16949 "ex ISO/TS 16949" rilasciata da un organismo di parte terza accreditato.

Sono inoltre considerati preferenziali i fornitori che sono dotati di un sistema di gestione certificato da ente terzo, in accordo ai seguenti standard internazionali:

- ISO 14001 Sistemi di gestione ambientale
- ISO 45001/ OHSAS 18001 Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro

Il fornitore è responsabile di inviare ad Assicurazione Qualità EBI il certificato ogni volta che vi è un suo aggiornamento o revisione e inviare comunicazione nel caso di revoca del certificato.

In occasioni di fornitori di servizio o che non operino nel settore Automotive, EBI può arbitrariamente decidere di utilizzare fornitori non in possesso di certificazione, questi però devono necessariamente dimostrare e garantire di possedere un sistema di gestione che gestisca e coordini tutte le attività per il rilascio di un servizio o prodotto conforme alle aspettative.

Invece per i fornitori che operano direttamente nel settore Automotive se non certificati possono essere utilizzati solo se approvati dal Cliente di EBI.

4.3 Qualifica iniziale di un potenziale nuovo fornitore

La valutazione delle potenzialità di un nuovo fornitore è data all'Ufficio Acquisti "UA" che richiede al potenziale fornitore i suoi dati, le informazioni preliminari e nel caso la compilazione del fascicolo informativo "FascicoloValutazioneFornitore". UA in relazione alle informazioni raccolte effettua una prima valutazione di massima e stabilisce se procedere con un eventuale incontro.

Se necessario, l'Ufficio Acquisti può in relazione alle sue valutazioni decidere di coinvolgere l'Ufficio Tecnico, la Qualità e/o altri Enti aziendali per visitare il fornitore.

Se i contatti e le valutazioni sono positivi l'ufficio Acquisti informerà la Qualità di valutare il Sistema Qualità del fornitore.

Tutti i potenziali Fornitori che hanno un sistema qualità conforme alla norma ISO 9001 o IATF 16949 "ex ISO/TS 16949", ottengono l'approvazione d'ufficio alla fornitura.

Qualora il fornitore non sia certificato e nel caso lo si ritenesse comunque opportuno, la Qualità contatterà il fornitore per la pianificazione di un Audit al fine di valutare la capacità a produrre e di fornire del Fornitore.

La valutazione "Audit" è eseguita secondo la check list dedicata secondo gli standard richiesti dalla IATF16949 o ISO9001 a seconda del caso, quelli ISO14001 e ISO45001/ OHSAS18001.

Il Nuovo Fornitore per avere l'abilitazione alla fornitura deve raggiungere un punteggio globale minimo del 60%. EBI impone comunque a tutti i nuovi fornitori di prodotto a prescindere dalla valutazione ottenuta, il controllo in accettazione delle prime nr.3 forniture, dopo le quali se valutate conformi il fornitore viene classificato definitivamente secondo il punteggio totalizzato in acquisizione.

Le successive forniture saranno quindi normalmente considerate in free-pass in funzione della classe del fornitore senza controlli particolari in accettazione ma direttamente messi a disposizione alla produzione. Di seguito sono riportate le classi di valutazione attribuibili ai fornitori e le attività legate ad ogni livello di valutazione.

QUALIFICA	V. AUDIT/SEL AUDIT	CLASSE	ATTIVITA'
- CERTIFICATO ISO9001/ IATF16949 - AUDIT EBI	≥ 81%	A	SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO
- AUDIT EBI	DA 60% A 80%	B	CONTROLLO IN ACCETTAZIONE OGNI 15 CONSEGNE + SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO
- AUDIT EBI	DA 41% A 59%	C	CONTROLLO IN ACCETTAZIONE OGNI 5 CONSEGNE + PIANO' DI MIGLIORAMENTO
- AUDIT EBI	<40%	D	NON PUO' FORNIRE
NUOVO FORNITORE	≥ 60%	E	LE PRIME 3 CONSEGNE

L'autovalutazione può essere accettata come qualifica iniziale del fornitore non certificato, solo per i fornitori secondari o che comunque non forniscono direttamente per il settore Automotive per i quali UA e RSQ lo ritengono sufficiente.

4.4 Processi in subfornitura del fornitore

Il Fornitore deve garantire la conformità di tutti i suoi sub-Fornitori con la stessa diligenza e regole con cui opera per EBI. Il fornitore ha la responsabilità di divulgare la documentazione tecnica e i requisiti cogenti a tutta la catena di fornitura.

In particolare, il Fornitore che utilizza dei subfornitori, deve:

- verificare preventivamente l'idoneità del sub-Fornitore
- attivare tutte le azioni di controllo necessarie per garantire la conformità del prodotto nel caso di mancanze del Sistema Qualità del subfornitore
- garantire l'attuazione di rapide azioni correttive in presenza di prodotti non conformi
- comunicarne l'esistenza alla EBI

4.5 Audit e visite c/o Fornitore e Sub Fornitore

EBI si riserva il diritto di eseguire Audit pianificati e attività organizzate, presso il Fornitore o Sub Fornitore al fine di verificare:

- l'applicazione dei requisiti previsti dal sistema di gestione per la qualità
- il processo di produzione dei prodotti
- la documentazione tecnica relativa al prodotto qualificato durante il PPAP
- le giacenze e la gestione logistica del prodotto acquistato

4.6 Fornitori di prodotti Automotive

La IATF 16949:2016 chiede che i fornitori della catena Automotive siano certificati almeno secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 con l'obiettivo di ottenere la certificazione alla norma IATF 16949:2016. Prodotti EBI chiede pertanto ai fornitori storici e nuovi la cui fornitura riguarda componenti del settore Automotive l'impegno nel conseguire tali certificazioni.

4.7 Requisiti cogenti

In quanto EBI esporta, o può esportare i suoi prodotti in tutto il mondo, è fatto espresso obbligo al fornitore di garantire che i prodotti, processi e servizi acquistati siano conformi agli attuali requisiti cogenti applicabili, e che eventuali controlli speciali richiesti vengano applicati in toto. Il fornitore rimane responsabile del rispetto di tale articolo anche verso la sua catena di fornitura. Eventuali restrizioni devono essere comunicate tempestivamente prima della consegna.

5.0 VALUTAZIONE DELLE CAMPIONATURE

L'ufficio Acquisti dopo opportuna indagine emette al Fornitore di prodotto scelto "già acquisito" un ordine di fornitura, allegando se necessario i seguenti documenti e/o informazioni:

- A) Disegno del progetto/prodotto
- B) Specifiche Tecniche di riferimento
- B1) Scheda 025EBI "Fornitore MP"
- C) Obiettivi di volume
- D) Obiettivi di Qualità
- E) Obiettivi di servizio
- F) Specifiche di imballo
- G) Varie ed eventuali

L'accettazione da parte del Fornitore dell'ordine e della relativa documentazione, senza avanzare nessuna riserva o valutazione della stessa, convalida la fattibilità e la conformità alle specifiche richiamate sull'ordine stesso e la consegna della prima campionatura. Nel caso in cui la documentazione fornita fosse incompleta o non esaustiva, il fornitore è nel dovere di richiedere le informazioni e chiarimenti necessari a EBI.

In fase di acquisizione ordine il fornitore deve presentare una campionatura di validazione prodotto-processo da sviluppare secondo gli standard definiti nel manuale AIAG PPAP, fatta eccezione è in caso di accordi con UA o se il prodotto rientra nei seguenti casi:

- ricambistica attrezzature
- materiale di consumo generico "cancelleria, illuminazione, olio, sgrassanti, ecc"
- macchinari "presse, torni, compressori, ecc"
- componenti normalizzati di ricambio "punzoni, matrici, colonne, ecc"

I documenti che vengono richiesti al fornitore in fase di omologa sono:

	FORNITORE DI MATERIA PRIMA	FORNITORE DI MINUTERIA (VITI, DADI..)	FORNITORE DI ZINCATURA/VERNICIATURA	FORNITORE DI PRODUZIONE	FORNITORE DI STAMPI	FORNITORE DEFINITO DAL CLIENTE EBI
CAMPIONI	X	X	X	X	X	X
CERTIFICATO MP	X	X	O	X	O	O
DISEGNO	-	X	-	O	X	-
REPORT DIMENSIONI	O	X	X	X	O	X
CONTROL PLAN	X	X	X	X	-	X
FMEA	O	O	O	O	-	O
FLOW CHART	O	O	O	O	-	O
ANALISI MSA	O	O	O	O	-	O
STUDI SPC	O	O	O	O	-	O
TEST	O	O	O	O	O	O
PSW	X	X	X	X	-	X

Legenda : x necessario, o su richiesta, - non necessario

Invece i casi in cui il Fornitore deve emettere necessariamente regolare campionatura anche in assenza di un'acquisizione di nuovo ordine sono:

- il fornitore ha operato sulla modifica del prodotto;
- il fornitore ha operato sulla modifica del processo;
- il fornitore ha cambiato il sito produttivo;
- il fornitore ha cambiato il subfornitore
- in seguito al rilevamento di una grave non conformità durante la produzione di serie.

5.1 Rilascio del benessere e notifica al fornitore

RSQ EBI definisce, coordina e verifica l'attività di campionatura del Fornitore di prodotti.

In base all'esito della documentazione e/o dei componenti forniti RSQ compila il modulo "Benessere Fornitore" o per formalizzare la valutazione della campionatura e la possibilità o meno di fornire i componenti. L'esito può essere: APPROVAZIONE COMPLETA: I prodotti sono conformi alle specifiche tecniche, il fornitore è autorizzato a consegnare i lotti di produzione di serie.

APPROVAZIONE PARZIALE: Le deviazioni riscontrate sui componenti non ne pregiudicano l'utilizzo, il fornitore è autorizzato con riserva a consegnare dei lotti di produzione e parallelamente pianificare le attività necessarie a correggere le deviazioni per ottenere l'approvazione completa con una nuova campionatura.

RIFIUTATO: I prodotti non sono conformi alle specifiche.

5.2 Rispetto delle legislazioni in tema di sicurezza e ambiente "Reach, Rohs, IMDS,..."

Tutti i fornitori, dove applicabile, devono garantire per il prodotto e/o servizio fornito ad EBI, il rispetto delle normative di sicurezza e ambiente in essere nel paese ricevente.

6.0 GARANZIA DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEL SERVIZIO FORNITO

6.1 Fornitura del prodotto

I requisiti definiti dalle specifiche e convalidati in fase di omologa, devono essere sempre pienamente soddisfatti. EBI si riserva la facoltà, di eseguire dei controlli di conformità sulle forniture:

- Presso il Fornitore e/o sub Fornitore
- In accettazione
- Durante i propri processi interni
- Presso il Cliente finale

6.2 Fornitura del servizio

La fornitura di servizi di manutenzioni, si intende comprensiva del certificato di messa in opera e collaudo della macchina o dell'impianto sui cui è avvenuto l'intervento.

Il regolare collaudo del macchinario non esonera il fornitore della manutenzione per eventuali vizi occulti che non siano emersi al momento del collaudo.

Le apparecchiature e le parti di ricambio fornite e montate sui macchinari devono essere coperte da garanzia, la quale deve essere definita con EBI in fase di contratto, normalmente vengono richiesti due anni di garanzia. Il fornitore deve essere coperto da polizza assicurativa ed è tenuto a fornirne copia in occasione delle prestazioni in EBI.

Salvo diversamente definito in fase di contratto lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti durante l'esecuzione delle attività è responsabilità di EBI; nel caso in cui si definisca però lo smaltimento a carico del fornitore, questo deve presentare l'autorizzazione allo smaltimento e/o dimostrarne il corretto smaltimento nelle modalità previste dalla legge.

6.3 Documenti e registrazioni tecniche del fornitore

Il fornitore deve raccogliere, aggiornare, archiviare e nel caso rendere disponibile a EBI, tutti i documenti necessari a garantire e provare la conformità del prodotto e servizio fornito.

Il fornitore di prodotti, quando richiesto deve inoltre dare evidenza della conformità del materiale fornito con la dichiarazione di conformità, rilievi dimensionali, quando definito studi di capacità del prodotto "cp/cpk", certificati degli eventuali trattamenti eseguiti e certificati del materiale usato. Salvo diversamente concordato, la registrazione dei dati e dei risultati ottenuti relativi al prodotto deve essere applicata sia alla produzione del fornitore sia a quella di eventuali suoi sub fornitori, la conservazione delle registrazioni è per un tempo di almeno 15 (quindici) anni per i prodotti con caratteristiche Report/Sicurezza e di almeno 10 (dieci) per gli altri prodotti.

6.4 Identificazione delle caratteristiche

Le caratteristiche riportate sui disegni trasmessi sono da considerare e rispettare secondo la seguente tabella:

CARATTERISTICA	DEFINIZIONE	GRADO FMEA	SIMBOLI CLIENTE		CAPABILITY		SIM. EBI	Freq. Cont. Base
					Pp Ppk	Cp Cpk		
SECONDARIA	È una caratteristica di prodotto o un parametro di processo per la quale è improbabile che una prevista variazione abbia un effetto Sul prodotto, sulla sicurezza del prodotto, sulla osservanza a regolamentazioni governative, sui vincoli funzionali	1/4	-	-	Niente	Niente	-	ND
SIGNIFICATIVA	È una caratteristica di prodotto o un parametro di processo per la quale è ragionevolmente probabile che una possibile variazione possa avere come conseguenza l'insoddisfazione del cliente riguardo al prodotto (senza influire sulla sicurezza / conformità alle regolamentazioni governative) circa la sua adeguatezza, funzionalità, montabilità, aspetto estetico, la capacità di processare o realizzare il prodotto.	5/6	-	-	Niente	Niente	+	Min 5pz/C o Test / Att Spec.
CRITICA				-	≥1,33	≥1,33	(+)	CQ 3pz/C
RILEVANTE	È una caratteristica di prodotto o parametro di processo per la quale una prevista variazione potrebbe avere un effetto significativo sulla sicurezza del prodotto o sulla conformità a regolamentazioni governative (come infiammabilità, protezione del passeggero, controllo dello sterzo, sistema frenante,...) e emissioni, rumore, radio frequenze, interferenze,...	7/8	-	■	Niente	Niente	C	Min 15pz/C o Test / Att Spec.
CRITICA				■	≥1,67	≥1,33	(C)	CQ 3pz/C
SICUREZZA		 	▲		▲	≥1,67 ≥2,00	≥1,67	(D)

7.0 GESTIONE DELLE ATTREZZATURE IN CONTO LAVORO

Il Fornitore è responsabile della custodia e conservazione nel proprio magazzino di attrezzature, imballi e di quanto fornito di proprietà EBI; il Fornitore è inoltre tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Acquisti EBI eventuali perdite e/o danneggiamenti di tali proprietà.

8.0 RINTRACCIABILITÀ

I Fornitori di prodotti, devono garantire la rintracciabilità dei lotti dei componenti forniti. I lotti di produzione consegnati devono essere gestiti dal fornitore secondo la logica "FIFO" First in – First out.

Il fornitore deve quindi disporre di un sistema che consenta di individuare e risalire in modo inequivocabile, per ogni lotto di materiale consegnato, alla data di fabbricazione e agli esiti dei controlli. Tale requisito si applica anche ai prodotti e alle lavorazioni realizzati da subfornitori.

9.0 IMBALLAGGIO

Movimentazione, imballo e trasporto hanno un effetto significativo sulla qualità del prodotto e sulla sicurezza degli utilizzatori. Il fornitore deve imballare i prodotti secondo quanto definito con EBI e in mancanza di accordi specifici, il fornitore deve garantire che le caratteristiche estetiche, dimensionali e funzionali del prodotto rimangano inalterate

durante l'immagazzinamento, il trasporto e il disimballaggio. Eventuali modifiche e/o variazioni di imballaggio non possono essere apportate dal fornitore senza previa autorizzazione della Qualità e/o Logistica EBI.

10.0 IDENTIFICAZIONE

Il Fornitore di prodotti, deve identificare con cartellino ogni contenitore o imballo fornito garantendo le seguenti minime informazioni:

- Nome del Fornitore;
- Data di produzione;
- Denominazione e Codice articolo;
- Quantità
- Eventuale stato speciale del contenitore (campionatura, lotto in deroga, ...)

11.0 DEROGHE/CONCESSIONI

Il Fornitore di prodotti, non è autorizzato a consegnare materiale non a specifica senza la preventiva autorizzazione scritta di RSQ EBI.

La richiesta a fornire componenti che discostano dai requisiti prefissati deve essere sempre presentata formalmente a RSQ EBI fornendo anche dei campioni che permettano una valutazione adeguata della deviazione/difetto. In seguito all'eventuale approvazione della richiesta, il Fornitore dovrà identificare univocamente il materiale autorizzato, apponendo una copia del documento di approvazione su ogni contenitore consegnato.

Deroghe o concessioni non possono essere applicate nel caso di NC riguardanti caratteristiche di sicurezza o soggette a vincoli legislativi, di omologazione o cogenti per i quali non può essere concessa deroga/concessione.

12.0 GESTIONE DEI PRODOTTI E SERVIZI NON CONFORMI

Il Fornitore è sempre totalmente responsabile dei prodotti e servizi forniti.

Ogni Non Conformità identificata, indipendentemente dalla fase del processo in cui è rilevata (in accettazione, in processo e/o c/o il cliente), è contestata al Fornitore tramite l'invio di un Rapporto di Non Conformità emesso dalla Qualità EBI. Il Rapporto di Non Conformità "RNC" riporta tutti gli elementi relativi al lotto/quantità e alla caratteristica contestata.

Il rapporto di non conformità può essere dovuto a:

- fornitura di prodotto/servizio non conforme
- ritardi di consegna che causino viaggi speciali e fermi linea in EBI o dal suo cliente

Al ricevimento del Rapporto di Non Conformità il fornitore deve:

- attivare nel suo interno e c/o EBI le azioni di gestione e contenimento necessarie
- attivare le adeguate azioni correttive
- sviluppare le appropriate attività "Problem Solving"
- dare evidenza delle analisi e attività definite "causa/azioni correttive"

Il rapporto RNC in funzione del tipo di problema può essere di tre diverse gravità, ogni livello di gravità attribuisce al fornitore un punteggio di demerito differente.

DMT	VALUTAZIONE
0.11	Non conformità senza effetti rilevanti sull'Azienda e/o sul Cliente "SEGNALAZIONE"
0.33	Non conformità con lievi effetti sull'Azienda e sul Cliente "MINORE"
1.00	Non conformità con importanti effetti sull'Azienda e sul Cliente "MAGGIORE"

Poiché i flussi di gestione interna dei materiali e le eventuali azioni di contenimento attivate da EBI a fronte del rilevamento di una NC possono richiedere più giorni, l'evento può essere segnalato al Fornitore anticipatamente rispetto alla definizione ufficiale della situazione tramite una e-mail di segnalazione o una telefonata. La Segnalazione preliminare al Fornitore è con il solo intento di attivare tempestivamente le sue prassi interne di selezione su eventuali stock di prodotto detenuti e eventuali azioni correttive da avviare.

Il normale iter di gestione del materiale difettoso prevede la restituzione in toto del materiale per la gestione, però nel caso in cui le esigenze EBI non lo permettano:

- Sarà richiesto al Fornitore l'intervento presso lo stabilimento EBI per eseguire le attività necessarie alla correzione/gestione della non conformità
- Saranno eseguite d EBI le attività necessarie alla correzione/gestione della non conformità, qualora i tempi di intervento dichiarati dal fornitore non fossero compatibili con le esigenze EBI

12.1 Gestione delle azioni correttive

È fondamentale che il Fornitore inizi le attività necessarie per la risoluzione del problema non appena ricevuto la notifica della non conformità.

Il Fornitore deve individuarne le cause e attuare delle appropriate azioni per eliminarle e prevenire il loro ripetersi dando riscontro a EBI delle attività intraprese.

Quando la non conformità è minore o nel caso della Segnalazione, non è espressamente richiesto lo sviluppo di 8D, è sufficiente una formalizzazione scritta o verbale "telefonica" dell'attività correttiva eseguita. Quando invece la non conformità ha gravità maggiore "salvo accordi con RSQ" occorre eseguire le opportune analisi di Problem Solving con lo sviluppo di uno dei relativi tools. Il tool solitamente richiesto è il documento 8D il cui modulo se non in possesso può essere richiesto a EBI.

12.2 Ritardi di consegna

I ritardi di consegna nel caso in cui non generino RNC comportano comunque al fornitore punti di demerito nella valutazione, ogni ritardo corrisponde a 0,33 punti di demerito.

Se non definito nell'ordine di acquisto, i giorni di ritardo ammessi per tipo di fornitore sono:

- 15 giorni, fornitori di materiale vario (prodotti chimici, cancelleria,...)
- 15 giorni, fornitori di materia prima e minuteria (scatole, dadi, viti, perni, boccole,...)
- 15 giorni, fornitori di parti di ricambio per le attrezzature e stampi (matrici, punzoni....)
- 7 giorni, fornitori di componenti per la produzione
- 7 giorni, fornitori di trattamenti superficiali (zincatura, verniciatura,...)

EBI si riserva di formalizzare RNC ai fornitori che superano i giorni di ritardo ammessi, addebitando i costi del danno che il ritardo ha generato.

12.3 Addebito ai fornitori dei costi non qualità derivanti da rapporti di non conformità

I costi di non qualità generati dalle non conformità causate dal fornitore saranno addebitate al fornitore stesso.

I costi generalmente si riferiscono a:

- A) costi di apertura rapporto RNC e relativa gestione
- B) costi dei prodotti non conformi rottamati e resi al fornitore
- C) costi per la riparazione e/o selezione del materiale non conforme
- D) costi per la gestione del materiale non conforme
- E) costi del materiale eventualmente danneggiato dal materiale non conforme fornito
- F) costi addebitati dai Clienti EBI
- G) costi di garanzia

13.0 VALUTAZIONE PERIODICA DEL FORNITORE

La valutazione del fornitore è calcolata normalmente a base annuale ma monitorata almeno ogni sei mesi, così da permettere durante l'anno se le condizioni di fornitura lo rendessero necessario, l'attribuzione immediata al fornitore di una nuova classe.

EBI utilizza il modello di analisi del rischio, per definire i livelli di valutazione, le condizioni e le priorità per sottoporre i fornitori ad Audit o piani di azione. Le pianificazioni degli Audit vengono concordate con i fornitori. La valutazione è quindi determinata dal livello di rischio valutato in funzione del livello di qualità raggiunto dal fornitore in considerazione dei seguenti aspetti e demeriti:

TIPO DEMERITO	PUNTI	TIPO DEMERITO	PUNTI
No ISO9001:2015	5,00	PPM	3,00 Ogni 50 PPM
No IATF16949:2016	2,50	NC Reclamo Maggiore	1,00 Ogni Reclamo Maggiore
No ISO14001:2015	1,00	NC Reclamo Minore	0,33 Ogni Reclamo Minore
No ISO45001 "OHSAS18001"	1,00	NC Segnalazione	0,11 Ogni Segnalazione
No ISO17025 "Laboratori"	5,00	Resi	0,33 Ogni Reso
Self Audit/Audit EBI <80%	1,00	Ritardo Consegna	0,33 Ogni Ritardo
Self Audit/Audit EBI <60%	2,00	Discontinuità	1,00
Self Audit/Audit EBI <40%	3,00	CSL1/CSL2/CSL3	10 Ogni CLS
Self Audit/Audit EBI Non eseguito	2,00	Ritorni dal campo	10 Ogni Problema

In funzione dei demeriti, le classi di qualità definite e le attività ad esse legate sono:

<10 Demeriti	NSEGNE IN FREE PASS
Da 10 a 30 Demeriti	NTROLLO IN ACCETTAZIONE OGNI 15 CONSEGNE
Da 30 a 40 Demeriti	NTROLLO IN ACCETTAZIONE OGNI 5 CONSEGNE
>40 Demeriti	N PUO' FORNIRE

La valutazione di rischio del fornitore ed il relativo monitoraggio avviene secondo la seguente tabella:

VALUTAZIONE JALITA' SU DEMERITI "Q"	A <10 D.	B 10-30 D.	C 30-40 D.	D >40 D.	E "N.O"
	1	2	3	4	Nuovo
LIVELLO G. CAMPO IMP. "R"	Servizio/Vario	C.Elettriche	Agricolo/Elettrod.	Automotive	
	1	2	3	4	
LIVELLO RISCHIO R * Q	BASSO	MODERATO	MEDIO	ALTO	
	≤ 4	5-8	9-12	13 ≤	
	A	B	C	D	
Azioni Minime					
ELLO 1/2	NESSUNO	NESSUNO	PROCESS AUDIT EBI	STOP	
ELLO 3	NESSUNO	SELF AUDIT	PROCESS AUDIT EBI	STOP	
ELLO 4 (ISO9001)	SELF AUDIT	ACTION PLAN	PROCESS AUDIT EBI	STOP	
ELLO 4 (IATF16949)	NESSUNO	ACTION PLAN	PROCESS AUDIT EBI	STOP	

Il fornitore ha la facoltà di richiedere lo stato della propria valutazione, EBI si riserva di formalizzare la valutazione ai fornitori di classe C, D e nel caso siano necessarie attività verso il fornitore.